

Pordenone, 25 luglio 2009

Ai Signori Avvocati

Ai Signori Praticanti Avvocati

Loro Sedi

Oggetto : sentenza TAR Lazio

Vi comunico che il TAR del Lazio, con sentenza depositata il 17 luglio 2009, decidendo sul ricorso proposto per l' annullamento del Regolamento per la Formazione continua dell' Ordine degli Avvocati di Trieste, nonché il presupposto Regolamento per la Formazione permanente del Consiglio Nazionale Forense , ha rigettato l' impugnazione dei regolamenti dichiarando inammissibili ed infondati tutti i motivi dedotti e precisamente

- 1) Violazione e falsa applicazione dell'art. 33 della Costituzione e degli artt. 16, 17 e 27 del R.D.L. 23 novembre 1933, n. 1578.
- 2) Incompetenza. Violazione e falsa applicazione degli artt. 38, 54 e 55 del R.D.L. n. 1578 del 1933 e degli artt. 1 e 3 del D.L.GS. C.P.S. n. 597 del 1947.
- 3) Violazione dell'art. I della L. n. 241 del 1990 (principio di proporzionalità e ragionevolezza).
- 4) Eccesso di potere per contraddittorietà, irrazionalità, sviamento, difetto di istruttoria.
- 5) Violazione e falsa applicazione dell'art. 23 della Costituzione, dell'art. 7 del D. Lgs, 23 novembre 1944 n. 382, dell'art. 26 del D. Lgs. 12 aprile 2006 n. 163 e dell'artt. 1 della L. n. 241 del 1990 (principio di pubblicità, efficacia, economicità e trasparenza).
- 6) Violazione dell'art. I della L. n. 241 del 1990 (principio di pubblicità, efficacia, economicità e trasparenza). Eccesso di potere per contraddittorietà, illogicità, erroneità dei presupposti, difetto di istruttoria, difetto di motivazione e violazione del principio di ragionevolezza.
- 7) Violazione dell'artt. I della L. n. 241 del 1990 (principio di pubblicità, efficacia, economicità e trasparenza). Eccesso di potere per erroneità dei presupposti, irrazionalità, illogicità, difetto di motivazione e sviamento.



Ordine degli Avvocati
di Pordenone

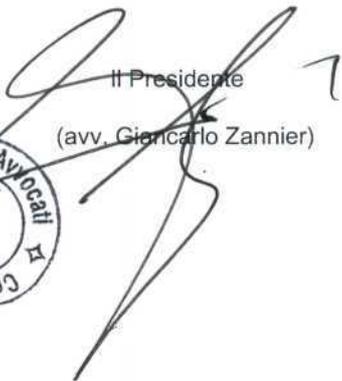
Palazzo di Giustizia
Piazzale Giustiniano, 7
33170 Pordenone

8) Violazione e falsa applicazione dell'art. 47 del D.P.R. 18 dicembre 2000, n. 445.

9) Invalidità derivata.

Resta così confermato l'obbligo dell'Aggiornamento Professionale per tutti gli Avvocati e Praticanti Patrocinatori Iscritti agli Ordini in Italia, e quello di cui all'art. 13 del Codice Deontologico.

Con i migliori saluti.


Il Presidente
(avv. Giancarlo Zannier)

